



**REGIONE
LAZIO**

REGIONE LAZIO

**DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E
POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

AREA ATTUAZIONE DEL PNRR E TUTELA DELLE FRAGILITÀ

Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche
attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa
in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella
comprensione e produzione del linguaggio

Anno Scolastico 2023-2024

Gestione e Rendicontazione

1. PREMESSA

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce “...il diritto all’istruzione delle persone con disabilità (...) senza discriminazioni e su base di pari opportunità”, prevedendo “un sistema di istruzione inclusivo a tutti i livelli ed un apprendimento continuo lungo tutto l’arco della vita” e indica la necessità di garantire alle persone con disabilità sensoriale “l’acquisizione di competenze pratiche e sociali necessarie in modo da facilitare la loro piena ed uguale partecipazione al sistema di istruzione ed alla vita della comunità”. È infatti il primo grande trattato sui diritti umani del XXI Secolo poiché promuove e assicura il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali delle persone con disabilità. Prevede altresì il superamento del vecchio modello medico e assistenziale che identifica la patologia con la persona, a favore di un approccio basato sui diritti umani e su interventi di protezione sociale.

Il principio dell’integrazione sociale e scolastica come elemento fondamentale per il pieno sviluppo del potenziale umano della persona con disabilità in Italia è riconosciuto dalla Costituzione ed è stato sancito fin dal 1992 dalla legge 104 che introduce il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Profilo Dinamico Funzionale con il quale si esercita il diritto all’istruzione e all’educazione per gli studenti con disabilità.

Pertanto, il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue.

I destinatari della C.A.A. sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all’età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite.

Le norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità previste dal Decreto legislativo 7 agosto 2019, n.96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 10 affermano, tra l’altro, che il diritto all’inclusione scolastica dovrà avvenire tenuto conto del principio di accomodamento ragionevole per il quale “si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un carico sproporzionato o eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l’esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali” (cfr art.2 Convenzione ONU).

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Costituzione Italiana;
- Legge 4 agosto 1977, n. 517 artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;
- Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152–156 della L.R. 14/99;
- Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto legislativo n. 66/2017, modificato dal D.lgs. n. 96/2019, "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto MIUR 153/2023 correttivo del D.I. n. 182 del 29/12/2020, concernente "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e ss.mm.ii
- Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli

studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007;

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e ss.mn.ii;
- Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” aggiornamento: 10 maggio 2018
- Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024 - Regione Lazio;

3. MODALITÀ DI GESTIONE

Successivamente alla pubblicazione delle Determinazioni Dirigenziali N. G07784 del 06/06/2023 e N. G10372 del 27/07/2023 (Integrazione e rettifica esclusivamente nell'ambito dell'Assistenza alla C.A.A. - Casistica Ordinaria) inerenti delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.), in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva, uditiva e nella comprensione e produzione del linguaggio per l'anno scolastico 2023-2024, gli Istituti Scolastici/Formativi sono tenuti a seguire le seguenti indicazioni di gestione, utilizzando l'apposita modulistica reperibile all'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione/assistenza-disabilita-integrazione/assistenza-caa>

Tutta la documentazione, debitamente redatta sulla modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio, deve essere sottoscritta digitalmente e trasmessa tramite PEC all'indirizzo: tutelafragilita@regione.lazio.legalmail.it.

4. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Inviare in un'unica PEC all'indirizzo tutelafragilita@regione.lazio.legalmail.it la seguente modulistica, debitamente sottoscritta in modalità digitale (compilare i singoli moduli onnicomprensivi di tutti i destinatari).

Inserire nell'oggetto della PEC il nome della Scuola seguito dal codice meccanografico ed allegare:

- Piano di programmazione degli interventi conclusivo (**allegato 7**)
- Domanda di rimborso finale e Dichiarazione finale di attività (**allegato 10**)
- Riepilogo complessivo delle ore effettuate durante il servizio, sottoscritto dal Dirigente Scolastico/Direttore dell'Istituzione Scolastica/Formativa (**allegato 11**)
- Riepilogo complessivo delle ore effettuate dall'assistente durante il servizio, sottoscritto dal singolo assistente in caso di affidamento ad personam oppure redatto su carta intestata e sottoscritto con firma digitale dall'affidatario nel caso di affidamento a persona giuridica (**allegato 12**)
- Relazione finale sulle attività svolte, a firma del Dirigente Scolastico/Direttore dell'Istituzione Scolastica/Formativa (**Mod. 01**)
- **Documentazione relativa alle procedure di reclutamento del personale** ai sensi del Testo unico sul pubblico impiego Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 aggiornato al D.L. 2 marzo 2024, n. 19 nonché all'affidamento di appalti ai sensi del D.Lgs. n.36/2023 e del D. Interm. n. 129 del 28 agosto 2018
- Richiesta di Erogazione Saldo (**Allegato 9**). Si specifica che tale allegato **DOVRÀ ESSERE TRASMESSO SOLO SUCCESSIVAMENTE** alla comunicazione del riconoscimento della spesa, da parte dell'Area Attuazione del PNRR e Tutela delle Fragilità, che sarà inoltrata tramite PEC.

Gli Enti privati, per l'erogazione del saldo, dovranno corredare l'Allegato 9 con fattura elettronica pari all'importo riconosciuto, applicando l'imposta di bollo di € 2,00 a proprio carico come da normativa vigente.

Si precisa, inoltre, che dovrà essere custodita dal Beneficiario, **NON INVIATA MA RESA DISPONIBILE SOLO SU RICHIESTA** della Regione Lazio, in caso di eventuali ulteriori controlli, la seguente documentazione:

- CV del personale utilizzato, sottoscritto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e copia del documento di identità in corso di validità al momento dell'attribuzione dell'incarico
- Relazioni finali dell'attività di inclusione svolta dal Soggetto affidatario del servizio o dall'Assistente redatte sulla base dei modelli allegati (**Mod. 02 e Mod. 03**).

Verifiche e Monitoraggio

La Regione Lazio ha la facoltà di eseguire controlli e, se necessario, può richiedere ulteriore documentazione.

Ferme restando le sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci o falsità negli atti, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decadrà dal diritto al servizio e dovrà rimborsare i costi del servizio già sostenuti.